



Il Festival *Pazza Idea* continua nella sua indagine sulle complessità del contemporaneo in un percorso di ascolto, osservazione e ricerca, che ci possa orientare nel **Disegnare Orizzonti**.

Un plurale, a inquadrare subito e con chiarezza il desiderio di un'idea diversa di mondo globale che non sia sopraffazione, ma interconnessione tra conoscenze e patrimoni culturali.

Come possiamo immaginare un presente alternativo a quello che spesso sembra inevitabile, con le sue diseguaglianze e le sue ingiustizie a livello globale?

Quale può essere il ruolo, anche sociale e collettivo, degli intellettuali e, più in generale, del lavoro culturale diffuso nella costruzione di un sentire comune, una coscienza del reale e delle sue opportunità e complessità?

Offriamo spunti di confronto attraverso le idee, l'intuizione e lo spirito critico e non convenzionale delle e dei nostri ospiti: la scrittura, la scienza, il linguaggio, la tecnologia e la comunicazione, la politica e il giornalismo, le arti ci permetteranno di interrogarci sul futuro che vogliamo.

Disegnare Orizzonti è un progetto, un desiderio, il preciso intento di ricordarci che ancora, sempre, un'altra vita è possibile. Due parole che vivono ognuna di vita propria e stanno bene insieme, per raccontare con i nostri strumenti e con una precisa

disposizione d'animo uno scenario diverso da quello che ci appare oggi ineluttabile, fatto di idee, sentimenti, perfino istinti più nobili e più alti: la solidarietà, la pace, la creatività, la vicinanza all'essere umano e all'ambiente, l'equità.



INCONTRI

Partecipazione gratuita
fino ad esaurimento posti



WORKSHOP

Partecipazione gratuita
workshop.pazzaidea@gmail.com

Iscrizioni aperte fino al 20/11 compreso

FOYER DEL TEATRO CARMEN MELIS > ORE 18:00

Pazza Idea. Disegnare orizzonti

Presentazione dell'edizione 2024 del Festival PaZZa Idea

A SEGUIRE

Performance di Maria Jole Serreli

Presentazione in anteprima assoluta della mostra d'arte

BOOK AS ART. I libri, le artiste.

Incontro con Simona Campus

La mostra BOOK AS ART. I LIBRI, LE ARTISTE, terza tappa di un progetto pluriennale promosso dal MUACC, Museo universitario delle arti e delle culture contemporanee di Cagliari in collaborazione con la Gramma_Epsilon Gallery di Atene, indaga la centralità assunta dal libro - inteso nella sua dimensione sia formale sia concettuale - nella ricerca artistica delle donne a partire dagli anni Settanta del Novecento, in particolare dalla seminale esposizione Materializzazione del linguaggio, curata da Mirella Bentivoglio nell'ambito della Biennale di Venezia del 1978. Nella terminologia istituita da Bentivoglio, anche attraverso le successive, numerose, iniziative curate nel corso degli anni Ottanta e Novanta, nel libro si sommano due universi: quello del Logos, il linguaggio, e quello di Mater, la materia: due contrapposte dimensioni, che si fondono in singolari testimonianze poetiche. Laddove Mater implica, inoltre, etimologicamente, la necessità di riflettere su un'idea antiretorica della maternità e della femminilità.

Una opportunità preziosa per riflettere su questi, e altri, orizzonti possibili per le donne e per l'umanità tutta: ancora una volta l'arte si conferma strumento potentissimo per indagare le possibilità del reale. Così la performance artistica di Maria Jole Serreli, costruita per il Festival a partire dalla sua opera presente nella mostra, è un ulteriore tassello del nostro percorso di esplorazione del contemporaneo, che parte dai libri per arrivare a disegnare orizzonti nuovi.

BOOK AS ART. I libri, Le artiste è curata da Simona Campus e Paolo Cortese e presenta opere di Ketty La Rocca, della stessa Benvivoglio, di Maria Lai, Elisabetta Gut, Gisella Meo, e molte altre imprescindibili autrici della storia dell'arte contemporanea. Le opere storiche, esposte nel tempo in alcune delle più autorevoli sedi museali nazionali e internazionali, vengono messe in relazione a realizzazioni più recenti e ai lavori di artiste di generazioni successive che continuano ad esplorare le molteplici possibilità del libro come espressione della loro arte e dell'interazione tra codice visivo e codice verbale.

In collaborazione con il **MUSEO MUACC**

MUSEO UNIVERSITARIO DELLE ARTI E DELLE CULTURE CONTEMPORANEE DI CAGLIARI

ORE 19:00

Viaggio nel corpo*Incontro con* **Vittorio Lingiardi**

Come una visita medica, un film di fantascienza, un pomeriggio d'amore, questo è un viaggio nel corpo. Di tutti i libri sul tema, l'unico segnato da una virgola: *Corpo, umano*. Virgola che impone una pausa, respiratoria e mentale, dentro la quale cercare il proprio, di corpo, oggi al centro di mille attenzioni, ma di nessuna cura: la medicina lo scompone in oggetti parziali, la vita online lo sottrae alle relazioni toccanti, la politica lo strumentalizza.

Più in generale, la quotidianità lo sottovaluta e spesso lo dà per scontato. E se invece fosse proprio lui il principale mezzo per comprendere il mondo, il presente e forse anche le possibilità del futuro? E se fosse soltanto una questione di fiducia nelle pelle che abitiamo?

Lo psichiatra e psicoanalista Vittorio Lingiardi riporta il corpo al centro della scena e ci racconta gli organi che lo compongono - uno per uno, dal fegato al cervello, dagli occhi al cuore - con la voce della scienza e del mito, dell'arte e della letteratura. E riesce nell'impresa di restituircelo intero: «elettrico», direbbe Whitman, «vivente», direbbe Winnicott. Tutt'uno con la psiche.

•Libro di riferimento:

Vittorio Lingiardi, *Corpo, umano* (Einaudi, 2024)

ORE 20:00

Lo sguardo prestato

Ferdinando Scianna e le sue fotografie sulle copertine dei libri

Incontro con **Ferdinando Scianna**

Incontro a cura di **Valentina Notarberardino**

Oltre a essere il primo fotografo italiano entrato nella leggendaria agenzia Magnum Photos, Ferdinando Scianna ha un altro primato. Il suo archivio vanta circa 250 copertine di libri italiani e internazionali realizzate con le sue immagini: un numero difficile da eguagliare. Per oltre cinquanta anni le sue fotografie hanno vissuto nel nostro immaginario non solo grazie a giornali e magazine, alle sue mostre e ai suoi volumi, ma hanno anche attirato i lettori di tutto il mondo quando sono state usate come cover di romanzi e saggi in tantissimi paesi oltre che in Italia. Il suo sguardo si è prestato a presentare e raccontare storie e contesti molto diversi da quelli in cui le immagini erano state realizzate. Così Marpessa, la modella olandese protagonista di un celebre reportage negli anni '90 in Sicilia per una famosa campagna di moda, campeggia sulle copertine di libri spagnoli, svedesi e tedeschi solo per citarne alcuni.

Foto di Scianna anche per diverse edizioni non italiane della quadrilogia de *L'amica geniale* di Elena Ferrante, fino al recentissimo *Dimmi di te* di Chiara Gamberale (Einaudi, 2024).

Perché così tanti editori, autori, grafici e art director hanno ritenuto le fotografie di Scianna, soprattutto quelle che vengono da reportage di moda, adatte a presentare alcuni libri? Assonanza con il contenuto, criteri estetici o motivazioni altre? Cosa succede alla fotografia d'autore quando viene utilizzata per un

contesto diverso rispetto a quello in cui è stata realizzata?
Come vive il fotografo ogni volta questa decontestualizzazione e quali criteri adotta per approvarne o meno la scelta?
Come cambia la prospettiva e il suo punto di vista quando deve scegliere la copertina di un suo libro e quando invece deve prestare il suo sguardo sul mondo per i libri degli altri?
Il maestro Ferdinando Scianna e Valentina Notarberardino, saggista ed esperta di comunicazione editoriale, propongono una accurata riflessione e possibili risposte a partire da questi interrogativi. Un viaggio attraverso libri, culture e fotografie elette in prima pagina.

ORE 21:00

Disobbedite con generosità

Incontro con Sara Manfredi, collettivo CHEAP

Conduce Ester Cois

Un incontro condotto da Ester Cois, sociologa del territorio e Delegata Pro-Rettorale per l'Uguaglianza di Genere, presidente del Comitato Unico di Garanzia e Coordinatrice del Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi di Genere (CEING) dell'Università di Cagliari, per raccontare il percorso artistico e curatoriale collettivo femminile CHEAP, nato a Bologna nel 2013 dall'intesa creativa e dalla determinazione di sei donne.

Attraverso l'uso della carta come supporto espressivo, CHEAP esplora il legame profondo tra arte, attivismo e spazio pubblico, partendo dalla città d'origine e diffondendosi a Monaco di Baviera, Roma, Padova, Parma, Modena, e firmando progetti creativi e installazioni, oltre a essere presente nelle Accademie d'Arte e nelle Università Italiane con workshop e lecture.

Da un festival iniziale a un'esperienza più fluida e situazionista, CHEAP è da sempre permeata da energie transfemministe intersezionali e decoloniali e porta avanti progetti di arte pubblica.

Il libro è un invito a rivalutare il potere dell'arte pubblica nel modellare la nostra società contemporanea e svela i dietro le quinte di pratiche radicali, esperienze di strada formative, pensieri puntuali e aneddoti che aprono uno spiraglio sulle anime del progetto. Scopriremo come l'arte possa trasformare le città in cui viviamo in un autentico luogo di lotta ma anche di cura del bene comune e delle comunità.

•Libri di riferimento: *Cheap, Disobbedite con generosità*, (Ed. People, 2023)

ORE 22:00*Proiezione del documentario***I miei anni Super 8***Regia di Annie Ernaux e David Ernaux Briot**(Francia, 2022, 61')**Introduzione a cura di Renato Chiocca*

Le riprese in Super8 sono silenziose: passano sul muro, o su un lenzuolo bianco, e a commentarle c'è solo il crepitio del proiettore. Annie Ernaux, premio Nobel per la Letteratura 2022, dà voce a quei silenzi sovrapponendo le proprie parole a una raccolta di filmini familiari girati da lei e suo marito tra il 1972 e il 1981. Davanti e dietro la macchina da presa, la scrittrice racconta una storia intima che, come nei suoi libri, si intreccia con la Storia collettiva. I viaggi in giro per il mondo (dal Cile di Allende all'esotico Marocco, dall'Unione Sovietica alla misteriosa Albania), la quotidianità casalinga, le fughe in campagna e le crisi della famiglia Ernaux riflettono le emozioni e le insicurezze di un'intera classe sociale nei decenni successivi al Sessantotto. E offrono una testimonianza e un punto di vista unici e insostituibili su un momento storico in cui il nostro presente affonda saldamente le sue radici.

ORE 10:00 | 12:00

Workshop di social reading applicato alla didattica su Cesare Pavese

a cura Pierluigi Vaccaneo

Il workshop verterà sulla sperimentazione, in analogico e digitale, del social reading, la pratica di lettura condivisa riconosciuta dall'UE come una delle esperienze più interessanti di promozione della lettura a livello europeo.

Con i classici della letteratura italiana apprenderemo un modo innovativo di leggere in comunità e un uso consapevole dei network sociali. I partecipanti si eserciteranno anche con Betwyll, l'app di social reading scaricabile gratuitamente per Android e IOS.

- Rivolto a: insegnanti, educatrici, educatori, studenti e studentesse dai 14 anni in su
- Numero partecipanti: max 100

•Libri di riferimento: *Cesare Pavese, Fuoco grande, Le poesie e La luna e i falò*

ORE 10:00 | 12:30

La teoria come luogo di guarigione.

Marginalità, violenza, potere e sfide educative in prospettiva intersezionale.

Workshop a cura di **Lavinia Bianchi**

Attraverso le parole di bell hooks, pedagogista del femminismo intersezionale, viene proposta una riflessione sui temi dell'educazione di genere, della de-colonializzazione pedagogica e del tokenism, con particolare riguardo al legame tra processi di razzializzazione e subordinazione e, di riflesso, alle condizioni materiali di esistenza in una contemporaneità ancora intrisa di quel "patriarcato suprematista capitalista bianco".

Si propone un breve percorso co-costruito in cui immaginare possibili strategie engaged (impegnate) nei percorsi di apprendimento (dalla scuola d'infanzia all'Università) funzionali a discutere i temi di genere, razza e classe.

- Rivolto a: insegnanti (dall'infanzia in su), studenti, studentesse, operatori sociali, educatrici, educatori

- Numero partecipanti: max. 50

•Libro di riferimento:

bell hooks, Pedagogia impegnata e decoloniale, curatrice Lavinia Bianco, (Scholé, 2024)

ORE 10:30 | 12:30

Operazione Bestseller: strategie e segreti del successo editoriale

Workshop a cura di **Valentina Notarberardino**

Cosa fa di un libro un libro di successo? Perché certi libri hanno successo e altri no? Perché di alcuni si capisce presto che finiranno tra i «libri dell'anno» mentre altri passano in sordina? Come arrivano gli amati tomi in libreria? Come si partecipa ai premi letterari, chi vota e, soprattutto, perché vince chi vince? Si può vivere di sola scrittura? Perché ogni anno in Italia si pubblicano così tanti titoli? Come funzionano i festival letterari e le fiere del libro? Che cosa riesce a fare un bravo libraio per il successo di un libro? Che valore hanno le recensioni e i giornali? Che impatto hanno i social? I podcast? Le trasmissioni radio e tv? Come funzionano le classifiche? Come si rilevano le vendite, e chi lo fa? Insomma: che cosa fa vendere i libri?

Partendo da esempi pratici, esperienze personali e un'analisi dettagliata di successi editoriali, il workshop guiderà i partecipanti attraverso i meccanismi, le dinamiche e i segreti dell'editoria di oggi. Si racconterà la vita materiale del libro dalla tipografia al comodino, e la vita immateriale, che talvolta può portare anche dall'anonimato alle stelle.

- Rivolto a: a scrittori, scrittrici, editori, editrici, comunicatori, comunicatrici, lettori, lettrici e appassionati/e di editoria.

- Numero partecipanti: 30

•Libro di riferimento:

*Valentina Notarberardino, **Operazione bestseller. Dietro le quinte del successo editoriale**, (Ponte alle Grazie, 2024)*

ORE 16:00**Il giornalismo è morto, viva il giornalismo!***Incontro con Arianna Ciccone**in dialogo con Alberto Urgu e Francesca Madrigali*

In un mondo in continuo cambiamento, quali sono gli scenari dell'informazione e le possibilità per il giornalismo oggi di raccontare la realtà? Dalla carta stampata al web, passando per la radio e i podcast, quali le opportunità e le difficoltà?

Un incontro con la direttrice e co-founder del Festival Internazionale del giornalismo di Perugia Arianna Ciccone, per raccontare il caso di una manifestazione che ha avvicinato il giornalismo al grande pubblico ed è diventata un punto di riferimento per tutti gli addetti ai lavori e non solo, aiutandoci negli anni a disegnare gli orizzonti presenti e futuri della contemporaneità.

ORE 17:00**Il fuoco che ti porti dentro***Incontro con Antonio Franchini**in dialogo con Yari Selvetella*

Fiammeggiante e vulcanica, in bilico fra la risata e la lacrima, qualche volta funestata dalla vergogna, sempre in allarme: questa è la vita di Antonio con la madre Angela, una donna impossibile, animata e consumata da un "fuoco che le brucia dentro" che è difficile comprendere e tantomeno placare.

Franchini tratteggia con spietata - e spesso tenera - sincerità il ritratto indimenticabile di un personaggio fuori dal tempo, una figura quasi classica e universale: quanti di noi hanno sperimen-

tato la distanza siderale da un genitore, un figlio, un fratello, magari vergognandosene? Raccontando in un modo diverso il rapporto primario dell'esistenza, l'autore disegna una possibilità di emancipazione e sincerità per tutti e allo stesso tempo ci restituisce la comprensione, l'accettazione dell'insondabile, in sintesi: la vita come viene, le persone come sono e la nostra capacità di convivere con questa realtà.

Un libro che ci libera dalla vergogna del rifiuto di chi comunque amiamo, ma che soprattutto è la storia di una relazione: quella fra una madre e un figlio che si cercano e si respingono senza riuscire a detestarsi veramente.

•Libro di riferimento:

Antonio Franchini, *Il fuoco che ti porti dentro*, (Marsilio, 2024)

ORE 18:00

Come fanno i colombi. Risalire alla luce

Incontro con **Giulia Caminito**

in dialogo con **Yari Selvetella**

L'infanzia, un tempo felice. Poi la giovinezza, l'età adulta, l'inevitabile confronto con il mondo, abitato da chi ce la fa sempre, o così sembra a chi comincia a rallentare, qualche volta con l'affanno di vivere. Accade così a Loris, che comincia a ripiegarsi su di sé e i messaggi d'allarme che il suo corpo gli manda, schiacciato com'è dalle insicurezze del suo lavoro e dalle contraddizioni della sua generazione, che non ha subito guerre o privazioni materiali ma ha avuto in sorte la solitudine della Rete e della precarietà. E che probabilmente è anche molto più sen-

sibile e attenta a componenti importanti dell'esistenza come l'equilibrio fra la vita e il lavoro, il benessere mentale, le relazioni e il rapporto con il presente.

La scrittura essenziale di Caminito si apre in questo libro a una sorprendente atmosfera onirica, facendo dell'ipocondria una memorabile protagonista - la seducente e beffarda Catastrofe - e mettendo in scena tra i palazzi urbani la selva oscura in cui tutte le nostre più dolorose esperienze si muovono: noi stessi. Un libro sul potere dell'immaginazione e dell'infanzia, il romanzo di una discesa agli inferi e della risalita verso l'origine luminosa a cui tutti, se vogliamo, possiamo tornare.

•Libro di riferimento:

Giulia Caminito, *Il male che non c'è*, (Bompiani, 2024)

ORE 19:00

Migrazioni. Quello che gli altri non dicono

Incontro con **Hein De Haas**

in dialogo con **Eva Garau**

Quando ci fermiamo ad osservare il presente e cerchiamo di immaginare il futuro, non possiamo eludere uno dei temi più divisivi del nostro tempo, portatore di cambiamento e opportunità: le migrazioni.

Hein de Haas, direttore dell'International Migration Institute dell'Università di Oxford, mette a confronto gli slogan della propaganda con i dati, il punto di vista dei Paesi di destinazione con quello dei Paesi d'origine, le ragioni di chi parte e quelle di chi vede cambiare il proprio mondo. È vero che l'immigrazione è fuori controllo? Il cambiamento climatico aumenterà il numero di rifugiati? Le restrizioni riescono a limitare gli ingressi? Lo scopo è opporsi ai falsi miti che inquinano il discorso pubblico e dotare cittadini e istituzioni di una bussola per orientarsi in una realtà complessa. Il risultato è un libro basato sui fatti, capace di gettare una luce diversa su un fenomeno sotto gli occhi di tutti, ma spesso mal compreso.

•Libro di riferimento: *Hein De Haas, Migrazioni. La verità oltre alle ideologie. Dati alla mano*, (Einaudi, 2024)

In collaborazione con il **FESTIVAL MARINA CAFÈ NOIR**

ORE 20:00

Hanno vinto i ricchi*Incontro con* **Riccardo Staglianò**

È in corso una lotta di classe, è vero, ma è la mia classe, la classe ricca, che sta facendo la guerra, e stiamo vincendo.(Warren Buffett)

Un incontro - performance di e con Riccardo Staglianò, giornalista e scrittore da tempo impegnato nell'analisi dei temi economici e sociali di più stretta attualità. Stavolta è il turno dei ricchi, anzi degli ultraricchi che stanno "vincendo la guerra", complice l'ideologia liberista che ha spianato la strada allo sconcertante scenario attuale: l'Italia è l'unica nazione in cui, dal 1990 al 2020, i salari si sono ristretti del 3 per cento invece di crescere, certifica l'Ocse.

Com'è stato possibile? Attraverso una dettagliata ricostruzione della recente storia del lavoro in Italia e l'analisi di alcuni fattori - la globalizzazione e l'automazione nel calo dei salari medi, nonché il ruolo delle leggi fiscali che favoriscono i profitti aziendali a discapito dei lavoratori - si delinea lo scenario attuale: un'età dell'oro per le grandi aziende, e un percorso di affanno e ostacoli per i lavoratori. Esistono dei correttivi possibili? Possiamo ancora invertire la rotta? Quali gli strumenti per farlo, e per rin vigorire la presa di coscienza di un intero Paese?

•Libro di riferimento:

Riccardo Staglianò, Hanno vinto i ricchi - Cronache da una lotta di classe, (Einaudi, 2024)

ORE 21:00**Femminismi: dalla parola all'azione**

Panel con **Lavinia Bianchi, Natascha Lusenti, Giulia Siviero**
modera **Ester Cois**

“Le donne si tolgono dalla posizione di essere parlate da altri, partono e parlano di sé e da sé facendo della propria esperienza una misura del mondo; si sfilano le lenti che gli uomini hanno consegnato loro, mettono tra sé e il mondo un'altra donna: e scoprono sé stesse, il mondo e i loro desideri”.

Una sintesi, quella di Siviero, che bene racconta la strada percorsa e ancora da percorrere per le donne che definiscono la loro presenza nel mondo, in maniera sempre più naturale e imprescindibilmente legata all'azione e alle pratiche di affermazione di sé, da quelle più immediatamente visibili e pubbliche a quelle individuali.

Partendo dal linguaggio e arrivando alla gestione del denaro e all'indipendenza economica, e attraversando i temi dell'inclusione e della decolonizzazione, cercheremo di decifrare lo scenario di oggi e del prossimo futuro.

•Libri di riferimento:

bell hooks, **Pedagogia impegnata e decoloniale**, curatrice Lavinia Bianchi, (Scholé, 2024)

Natascha Lusenti, **Il coraggio di contare**, (Il Saggiatore, 2024)

Giulia Siviero, **Fare femminismo**, (Nottetempo, 2024)

ORE 22:00**Insulae Songs**

*Concerto di Salvatore Maltana, contrabbasso - elettronica
e Marcello Peghin, chitarra*

Come spesso accade un viaggio è preceduto da un desiderio di vedere e conoscere altri luoghi. Quindi si pensa ai siti da visitare, si traccia una rotta e si parte. Ed è esattamente ciò che il contrabbassista Salvatore Maltana e il chitarrista Marcello Peghin fanno in questo progetto musicale. La loro barca è in partenza dalla Sardegna e la prua punta verso il Mediterraneo, le cui acque lambiscono le sponde dei paesi che si vorrebbero visitare. L'intento è quello di scrivere nuove musiche e arrangiare composizioni della musica antica popolare delle isole del Mare Nostrum; lo fanno portando all'interno di questi temi, che spesso richiamano la danza e in altri casi momenti di canti sacri, strumenti acustici con innesti di elettronica, vestendo così di un sound moderno la musica che ormai viaggia da secoli. All'interno di questo lavoro sono presenti due suite: la prima "Mediterranean Suite" mette insieme la musica del mare della Grecia con quella della Corsica; la seconda "Sa Festa Suite" risalta i due momenti più simbolici delle feste in Sardegna: il canto sacro e il ballo. Nel repertorio di questo concerto sono presenti pezzi originali dei due musicisti e momenti in solo.

In collaborazione con

**INSULAE LAB - CENTRO DI PRODUZIONE MUSICA
(ASSOCIAZIONE CULTURALE TIME IN JAZZ)**

ORE 10:00 | 13:00

Temperature

A cura di Fabio Magnasciutti

Un incontro con l'illustratore Fabio Magnasciutti, che in un excursus sulla sua carriera e sull'evoluzione del suo tratto creativo aprirà uno scambio con le e i partecipanti al workshop. Come si passa dalla passione per le vignette e l'illustrazione alla professione? Quali sono le principali fonti di ispirazione? Qual è la relazione tra testo e immagine? E quale ruolo assume la satira? Attraverso la proiezione di alcune vignette, si proverà a dare risposte a questi interrogativi, ma anche a favorire la fioritura di ulteriori domande: perché l'illustrazione e le immagini conservano nel tempo tutta la loro potenza creativa e rappresentativa, e allo stesso tempo colpiscono il cuore e l'immaginazione.

- Rivolto a: tutte e tutti, sopra i 18 anni
- Numero partecipanti: 25

ORE 10:30 | 13:00**Al di qua dell'orizzonte***a cura* Ilaria Gaspari

Cosa succederebbe se il nostro orizzonte di riferimento subisse una metamorfosi e diventasse un mondo interiore - il mondo di un quadro, un paesaggio frutto dello slancio della fantasia di chi l'ha dipinto?

Un laboratorio per allargare la prospettiva da cui guardiamo le cose provando a immaginare noi stessi dentro i mondi immaginari dell'arte. E inventarci, da quella prospettiva, un modo nuovo di guardare, o di sognare.

- Rivolto a: chi ha voglia di una scampagnata immaginaria che ribalti i riferimenti della sua immaginazione.

- Numero partecipanti: 25

ORE 10:00 | 12:30

Lasciate ogni paura voi ch'intrate

a cura di **Mafe De Baggis, Filippo Pretolani**

con *incursioni* di **Pierluigi Vaccaneo**

I grandi scrittori italiani del secolo scorso - Primo Levi, Italo Calvino, Dino Buzzati - hanno raccontato le intelligenze artificiali generative immaginandole, senza paure, Calvino addirittura con "aria giuliva".

Ci prendiamo un paio d'ore insieme per fare la stessa cosa, anche senza capirne o saperne niente: un laboratorio in cui ci spogliamo delle paure sulla soglia, indossiamo un'aria giuliva e proviamo a immaginare un futuro prossimo in cui una HAI (Human Artificial Intelligence) ci aiuta a fare cose. Cosa? Lo pensiamo insieme, scrivendolo su post it, muri, lavagne, telefoni e anche nei cuori.

- Rivolto a: tutte e tutti, ma in particolare insegnanti, comunicatori, comunicatrici, autrici, autori, creativi/e, artisti/e. Non è richiesta alcuna conoscenza preliminare.
- Numero partecipanti: max 30

ORE 12:00

Caro amico ti scrivo.**Le lettere degli scrittori a Lorenzo Mondo***Incontro con Pierluigi Vaccaneo e Silvia Boggian*

Non è un salto indietro nel tempo, quanto piuttosto una prospettiva differente, fatta di tempi ormai diventati lenti, di attese, di materia, inchiostro e profondità di pensiero: la corrispondenza epistolare può sembrare oggi un reperto archeologico, ma conserva un suo fascino invincibile. Lorenzo Mondo, uno dei più grandi critici del secondo Novecento, è stato negli anni destinatario privilegiato di molti autori in lettere che rivelano i pensieri, i rapporti interni, le idee, a volte persino le preoccupazioni e i malumori più segreti dei protagonisti della cultura italiana dell'epoca.

Questo libro, curato dalla Fondazione Cesare Pavese, è una preziosa testimonianza del panorama letterario italiano dell'epoca, ma anche della personalità di tante e tanti scrittrici e scrittori che l'hanno incarnato. Attraverso le lettere, i bigliettini d'auguri, le cartoline ironiche, i messaggi affettuosi di Eugenio Montale, Mario Luzi e Umberto Eco, Natalia Ginzburg, Alberto Bevilacqua e Anna Maria Ortese, Mario Rigoni Stern, Leonardo Sciascia e Guido Ceronetti, possiamo anche noi oggi immergerci nelle questioni editoriali, lavorative ma anche private di chi i libri li pensava, li scriveva, li leggeva, in una parola: li amava.

•Libro di riferimento:

AA.VV., a cura della Fondazione Cesare Pavese, *Caratteri mobili. Le lettere degli scrittori a Lorenzo Mondo*, (BUR, 2024)

In collaborazione con la **FONDAZIONE CESARE PAVESE**

ORE 16:00

“Ho una crush per la mia bestie”

Nuovo alfabeto per grammamanti

Incontro con **Beatrice Cristalli e Vera Gheno**

Conduce **Florinda Fiamma**

Amio, crush, cringe, chillare: ed è subito sdegno per lo slang o i termini stranieri. Come se, cioè, la lingua italiana fosse un monolite intoccabile, purissimo. Sappiamo, invece, che è un corpo collettivo vivo e pulsante nella società e si plasma per raccontarne le evoluzioni, ed è proprio questo che continua a meravigliarci. Ma allora perché in tanti si arrabbiano davanti a un neologismo, un forestierismo o un giovanilismo?

E se fossero proprio i giovani, invece, a vivere pienamente la nostra lingua anche se non li capiamo immediatamente? Tendiamo un filo tra le generazioni per immaginare lo scenario del futuro con l'aiuto di due studiose che da anni si occupano di evoluzione del linguaggio, di meccanismi di comunicazione dei social, di differenze nelle modalità comunicative fra adulti e giovani. Perché un modo sano, sostenibile, perfino amorevole e amoroso - ma non possessivo né *grammarnazi* - di vivere la lingua è possibile.

•Libro di riferimento:

Beatrice Cristalli, Dizionario per boomer. Capire le nuove generazioni, (Rizzoli, 2024)

Vera Gheno, Grammamanti. Immaginare futuri con le parole, (Einaudi, 2024)

ORE 17:00

La reputazione: ieri, oggi, domani

Incontro con **Daniele Chieffi** e **Ilaria Gaspari**

Conduce **Vito Biolchini**

Se essere considerati affidabili, degni di stima, insomma in qualche misura “benvoluti” è una aspirazione e forse perfino un desiderio primario di ogni essere umano, dopo la rivoluzione digitale e l’avvento dei social e degli smartphone è anche diventata una necessità sociale e lavorativa.

Oggi il concetto di reputazione può determinare il destino non più solo degli individui, ma anche di istituzioni, aziende, organizzazioni, enti, media, che infatti investono cifre elevatissime per tutelarla e gestirla; perché un post sui social, una dichiarazione fraintesa, un'accusa non provata possono innescare crisi gravissime per un'azienda, un ente, un'organizzazione, un professionista, un personaggio pubblico o anche per una semplice persona, su scala globale. Quello che succedeva ieri - una maldicenza, una frattura fra l'apparenza e l'identità, il pettegolezzo poco innocente - succede anche oggi nell'infosfera, l'ecosistema informativo in cui agiamo, dove non conta solo la realtà dei fatti, ma la percezione collettiva che si crea e si diffonde a macchia d'olio. Un esperto di digitale e una scrittrice e filosofa insieme per parlare di reputazione, online e offline, da un punto di vista tecnico, collettivo e concreto e anche da una prospettiva socio-antropologica raccontata dalle storie dei singoli.

•Libro di riferimento:

Daniele Chieffi, Crisi reputazionali ai tempi dell'infosfera. Il modello di risposta: teoria, tecniche, strategie, strumenti e il ruolo dell'IA, (Franco Angeli, 2024)

Ilaria Gaspari, La reputazione, (Guanda, 2024)

ORE 18:00**L'errore. Storia anomala della normalità***Incontro* **Fabrizio Acanfora***Conduce* **Vera Gheno**

Fabrizio Acanfora, scrittore, blogger e attivista italiano, è conosciuto per la sua attività di divulgazione scientifica riguardante le neurodivergenze.

“Conoscere il linguaggio della diversità dall'interno stimola una convivenza delle differenze che vada oltre l'inclusione”: la direttrice principale dell'attività di Acanfora è esattamente quella che fa immaginare, progettare e costruire un orizzonte nuovo e possibile, che non escluda nessuno e che accolga ognuno con la propria specificità. Ma dove nasce il concetto di errore, di “divergenza” rispetto alla normalità e come cambia rispetto ai tempi e alle diverse culture? Questo libro, attraverso un excursus scientifico e storico ragionato sul concetto di errore di normalità, ci spinge a riconsiderarne il concetto e rappresenta un invito al ragionamento critico.

•Libri di riferimento:

Fabrizio Acanfora, L'errore. Storia anomala della normalità, (Luiss University Press, 2024)

ORE 19:00

La famiglia, all'improvvisoIncontro con **Alessandro Piperno**Conduce **Ilaria Gaspari**

Cosa succede quando in un orizzonte prevedibile e rassicurante irrompe l'imprevisto? C'è un solo tempo per i sentimenti, le relazioni, oppure tutto può sempre succedere?

Il nuovo e molto atteso romanzo di Alessandro Piperno ruota intorno ai legami familiari, ma soprattutto alla capacità di amare e amarsi, dandosi nuove possibilità per provare, nonostante tutto e nonostante sé stessi, a essere in qualche modo padri o madri.

Una occasione per riflettere e guardarci dentro, e attorno: anche se spesso l'età matura, in cui ci sembra che davvero tutto sia risolto e fermo, è statica, l'irrompere dell'infanzia con tutto il suo potenziale di saggezza e precisione può essere davvero una rivoluzione benefica.

La storia del professor Sacerdoti - romanziere, accademico e impenitente misantropo - che si vede arrivare in casa Noah, un bambino di otto anni, è raccontata con tenerezza e divertimento, perché forse *l'aria di famiglia* è qualcosa a cui nessuno può sottrarsi o sfuggire: tanto vale affrontarla con ironia.

•Libri di riferimento:

Alessandro Piperno, *Aria di famiglia*, (Mondadori, 2024)

ORE 20:00**Visus. La faccia, la Storia, i selfie***Incontro con* **Riccardo Falcinelli***Conduce* **Tommaso Pincio**

Il nostro volto è la prima cosa che vediamo ogni mattina, che ci rappresenta nel mondo esterno e nel quale noi stessi ci riconosciamo in modo inequivocabile. Ne seguiamo - e talvolta subiamo - i cambiamenti, e cerchiamo di “costruirlo” come meglio possiamo: un processo di cui l’odierno selfie è solo l’ultimo tassello, forse il più immediato ma senz’altro il meno originale.

Da Alessandro Magno a Rita Hayworth, da Elsa di Frozen al bambino della Kinder, dall’icona di Cristo fino alle foto sulle lapidi dei nostri nonni, Riccardo Falcinelli, uno dei più apprezzati graphic designer italiani, inventa una “facciologia” che ci racconta l’evoluzione della parte del corpo più soggetta ad attribuzioni di senso, ben oltre la naturalezza che le attribuiamo. Dopo Cromorama e Figure, questo libro è un’altra opportunità di mutare il nostro sguardo su qualcosa che diamo per scontato: le facce. Nell’arte, nei film, nelle pubblicità, su TikTok e anche nello specchio ogni mattina.

•Libri di riferimento:

Riccardo Falcinelli, Visus. Storie del volto dall'antichità al selfie, (Einaudi, 2024)

ORE 21:00

La terra, l'Emilia, la luna e altri orizzonti disegnati

Incontro concerto con **Vasco Brondi**

Conduce **Damir Ivic**

2014-2024: Dieci anni di "Costellazioni", terzo album dell'esperienza con il moniker Le Luci della centrale elettrica, uno degli album italiani più importanti degli ultimi venti anni che, insieme all'intera sua produzione, portano a considerare Vasco Brondi uno degli autori più rappresentativi della scena musicale italiana dell'ultimo millennio.

Vasco Brondi è un artista a tutto tondo, spazia su linguaggi artistici diversi e complementari: la scrittura, la poesia, il cinema, il fumetto, la pittura, la danza. Questi saranno tutti i temi oggetto del talk con il giornalista Damir Ivic, in perfetto stile *Pazza Idea*, cui seguirà l'attesissima esibizione live, in cui Brondi sarà accompagnato dal chitarrista Andrea "Cabeki" Faccioli.

In collaborazione con **ASSOCIAZIONE CULTURALE TIME IN JAZZ**

ORE 11:30**L'orizzonte oltre gli eventi*****Mattinata di poesia itinerante, musica e live painting****a cura di Yari Selvetella*

Orizzonte: una linea apparente che suggerisce l'estrema profondità dell'esperienza umana e allo stesso tempo ne traccia i confini. Eppure, oltre il limite dell'universo osservabile, dove non solo la percezione inganna ma perfino l'immaginazione arranca, possono arrivare le parole, possono giungere gli echi d'un verso, nomi, suoni, respiri, a suggerire quell'infinito che non riusciamo mai pienamente ad afferrare.

La poesia porta nel nome il mito creativo (ποίησις) di altri universi possibili ed è con questa attitudine che i poeti maneggiano il presente: attraversano l'effimero ma sanno che ricordi e traumi, proiezioni e speranze, appartengono a un'unica forma, al cerchio del tempo oltre il quale solo alla parola più pura è lecito sconfinare.

E in questo viaggio che può essere commovente, terribile o entusiasmante si trova talvolta la forza per staccare lo sguardo dal corto circuito dell'attualità. Pensare e credere a un'umanità oltre la barbarie, oltre la guerra, oltre l'autodistruzione, con parole che attraversano i secoli o che sgorgano oggi stesso. Parole che dragano desideri e sentimenti, parole che duellano con il rimpianto o che sbeffeggiano il potere del luogo comune, parole che esplorano il mondo e le stelle, parole soprattutto che sanno ipotizzare un domani, parole così fragili e allo stesso tempo invincibili, forse solo frammenti di sopravvivenza al selvaggio dolore di essere donne e di essere uomini.

Come seguendo il corso di una corrente ci muoveremo negli

spazi del teatro, portando voce, musica, condivisione, memoria e allegria.

Lecture di: **Carlo Antonio Angioni, Lia Careddu, Giacomo Casti, Francesco Civile, Maria Loi, Noemi Medas.**

Musiche: **Emanuele Contis, Luigi Frassetto.**

Live Painting: **Fabio Magnasciutti.**

Poesie di: **Carlo Bordini, Giuseppe Conte, Mahmoud Darwish, Milo De Angelis, Andrea Di Consoli, Luigi Di Ruscio, Umberto Fiori, Vladimir Majakoskij, Henerik Nordbrandt, Nicanor Parra, Cesare Pavese, Antonia Pozzi, Arthur Rimbaud, Amelia Rosselli, Tiziano Scarpa, Wislawa Szymborska, Antonio Veneziani, Boris Vian...**

ORE 16:00**Scienza, presenza e coscienza.
Un viaggio nella mente umana***Incontro con* **Giorgio Vallortigara**
Conduce **Florinda Fiamma**

Incontriamo uno degli scienziati italiani più noti a livello internazionale per le sue indagini sui meccanismi neurali della cognizione animale, che ci parlerà delle ultime scoperte sulla mente umana e la nostra sorprendente vicinanza alle “altre” creature. Un punto di vista scientifico e diverso dal solito per aprire nuovi scenari, che vanno dalla speculazione filosofica alla biologia passando per Kant e i pulcini, oggetto di studi sperimentali condotti per quasi trent’anni in parallelo con quelli sui neonati umani.

La nostra mente non è, alla nascita, una tabula rasa: l’apprendimento dall’esperienza è possibile solo se il sistema nervoso possiede in partenza una struttura atta a favorirlo. Una sapienza di cui non siamo depositari esclusivi: condividiamo schemi di comportamento, predisposizioni, emozioni, organizzazioni neurali con creature da cui ci dividono trecento milioni di anni di evoluzione. Come i piccoli dell’uomo, anche i «pulcini di Kant» cercano la mamma. Divertono, commuovono e fanno pensare.

•Libri di riferimento:

Giorgio Vallortigara, Il pulcino di Kant, (Adelphi, 2023)

ORE 17:00**Spiego cose, leggo gente.****Dal digitale al cartaceo e ritorno***Incontro con Luca Sofri**Conduce Simone Cavagnino*

Il giornalismo può percorrere tante strade, talvolta in direzione ostinata e contraria. Nell'epoca del bombardamento di contenuti online, di piattaforme nate per l'intrattenimento che però poi diventano aggregatori di notizie, di fake news e di una crisi dei quotidiani ormai strutturale, forse è l'approfondimento la carta vincente - di più, necessaria per chi scrive ma soprattutto per chi legge. Allora può succedere che un giornale online, autorevole e noto per la sua chiarezza di contenuti e leggibilità, per la freschezza della sua proposta editoriale e per le sue firme, a un certo punto si declini nel cartaceo, addirittura con una rivista culturale che ci spiega le cose.

Dal digitale al cartaceo, la strada de Il Post è lunga e piena di sorprese: ne parliamo con il direttore Luca Sofri, intervistato dal giornalista e podcaster Simone Cavagnino.

COSE Spiegate bene è la rivista di carta del Post, il giornale online nato nel 2010 e che ha cambiato un pezzo dell'informazione italiana. Ogni numero è dedicato a un argomento, per raccontare come funziona, di cosa si parla, quali sono le Cose da sapere e che spesso vengono date per scontate.

•Libri di riferimento:

Cose spiegate bene. Novecento, il secolo scorso, a cura de Il Post (Iperborea, 2024)

ORE 18:00

Grammamanti*Monologo di Vera Gheno*

Chi può definirsi grammamante? Chi ama la lingua in modo non violento, la studia e così comprende di doverla lasciare libera di mutare a seconda delle evoluzioni della società, cioè degli usi che le persone ne fanno ogni giorno parlando. Essere grammarnazi significa difendere la lingua chiudendosi dentro a una fortezza di certezze tanto monolitiche quanto quasi sempre esili; chi decide di abbracciare la filosofia grammamante, invece, non ha paura di abbandonare il linguapiattismo, ossia la convinzione che le parole che usiamo siano sacre, immobili e immutabili. Perché per fortuna, malgrado la volontà violenta di chi le vorrebbe sempre uguali a loro stesse, le parole cambiano: alcune si modificano, altre muoiono, ma altre ancora, nel contempo, nascono. E tutto questo dipende da noi parlanti: non c'è nessuna Accademia che possa davvero prescrivere gli usi che possiamo farne; siamo noi a deciderlo e permettere il cambiamento. È tempo di smettere di essere grammarnazi e tornare ad amare la nostra lingua, apprezzandola per quello che davvero è: uno strumento potentissimo per conoscere sé stessi e costruire la società migliore che vorremmo.

•Libri di riferimento:

Vera Gheno, *Grammamanti. Immaginare futuri con le parole*, (Einaudi, 2024)

ORE 19:00

Chiamami col mio nome.***Sguardi sulla società del futuro tra cittadinanza, scuola, lingua, cultura***

Incontro con **Espérance Hakuzwimana** e **Saif ur Rehman Raja**
Conduce **Eva Garau**

Una scrittrice e uno scrittore giovani in un Paese vecchio, non solo anagraficamente, che sperimentano sulla propria pelle le difficoltà e le opportunità dell'incrocio fra le culture, e in questo percorso definiscono la loro identità. È uno sguardo importante sugli scenari della contemporaneità quello di Espérance Hakuzwimana e Saif ur Rehman Raja. Due prospettive differenti sul mondo: Hakuzwimana (nata in Ruanda, cresciuta a Brescia) con una guida per la scuola che sempre di più ha a che fare con una realtà multietnica e con un coro di voci di altri studenti, di altre generazioni con background migratorio; Raja (nato in Pakistan, arrivato in Italia a undici anni) con la storia di un ragazzo "troppo pakistano per gli italiani, troppo italiano per i pakistani", un apolide involontario, senza un paese che lo accolga e senza una famiglia che lo riconosca perché omosessuale, o come dice il padre, un hijra, un mezzo uomo da virilizzare a forza di botte.

•Libri di riferimento:

Espérance Hakuzwimana, Tra i bianchi di scuola. Voci per un'educazione accogliente, (Einaudi, 2024)

Saif ur Rehman Raja, Hijra, (Fandango Libri, 2024)

ORE 20:00**Indovinare i tuoi silenzi. Quando muori resta a me***Incontro con* **Zerocalcare***Conduce* **Florinda Fiamma**

Zerocalcare è uno degli autori più amati e acclamati del panorama italiano e internazionale. Fumettista, scrittore, sceneggiatore, autore di serie Tv tratte dai suoi libri, tutto è legato da un filo conduttore: la sincerità e il cuore aperto, la capacità di intercettare sentimenti e stati d'animo che da personali spesso si fanno universali, di rappresentarli con il disegno e le parole. A partire da *Quando muori resta a me* - tra flussi di coscienza, tentativi di indovinare i silenzi e discorsi collettivi -, al Festival Pazza Idea un excursus nelle opere e nei progetti di un autore realmente intergenerazionale, dalla poetica emozionante e attualissima, che ha riportato il fumetto e le arti visive al centro dell'attenzione senza mai abbandonare la sensibilità sociale e civile.

•Libri di riferimento:

Zerocalcare, Quando muori resta a me, (Bao Publishing, 2024)

Enciclopedia Calcarea, (Bao Publishing, 2023)

No sleep till Shengal, (Bao Publishing, 2022)

ORE 21:00**Un giorno da Psychodonna****CONCERTO DISEGNATO***con Rachele Bastreggi, Alessandro Baronciani e Mario Conte
Introduzione di Damir Ivic*

Un giorno da *Psychodonna* è un concerto disegnato che nasce dalle canzoni di *Psychodonna*, il disco di Rachele Bastreggi e dai disegni di Alessandro Baronciani. Un concerto intimistico e trascinate per voce, piano ed elettronica dove Rachele Bastreggi e Mario Conte suoneranno dal vivo mentre Alessandro Baronciani disegnerà in diretta. Lo spettacolo immagina un giorno nella vita di una ragazza che ha, finalmente, una "stanza tutta sua", un posto dove rinascere ogni mattina, rivoluzionando e inventando un nuovo Mondo possibile dopo il tramonto.

Un sogno, un desiderio, un auspicio ideale per "Disegnare Orizzonti" sempre nuovi, in evoluzione e libertà.

*In collaborazione con ALTROVE AGENZIA CREATIVA***ORE 22:00****Disegnare Orizzonti • DJ set •***a cura di Gian Marco Diana*

Finale di serata e chiusura del Festival con un Dj Set dedicato del musicista, autore e compositore Gian Marco Diana. Una selezione musicale ispirata all'edizione 2024: *Disegnare Orizzonti*.

MOSTRE a TEATRO

BOOK AS ART. I libri, le artiste.

Un progetto di MUACC Museo universitario delle arti e delle culture contemporanee, Cagliari e Gramma_Epsilon Gallery, Atene

A cura di Simona Campus e Paolo Cortese

- AMICO BUS -

Pazza Idea è un progetto che ha a cuore l'ambiente e la mobilità sostenibile: anche quest'anno si rinnova la collaborazione con CTM Cagliari che metterà a disposizione il servizio di Amico Bus per raggiungere la sede del Festival. Amico Bus è un servizio a chiamata, tipo porta a porta, dedicato a coloro che, per problemi di disabilità, non possono utilizzare il servizio di trasporto pubblico di linea e che prevede la presenza a bordo di assistenti che aiutano l'utente nella fase di salita e discesa dal mezzo. Il servizio è garantito nei giorni di giovedì, venerdì e sabato.

La domenica, invece, è necessario prenotarlo con anticipo.

Per accedere al servizio è necessaria la prenotazione chiamando al numero verde 800259745 o compilando il form AMICO BUS.

Il Festival *Pazza Idea* è organizzato dall'Associazione Luna Scarlatta con il contributo della *Regione Autonoma della Sardegna* (Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, e Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio), del *Comune di Cagliari* (Assessorato alla Cultura e Spettacolo) e della *Fondazione di Sardegna*.

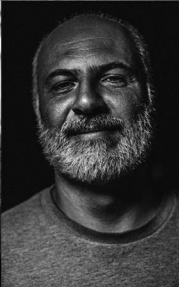
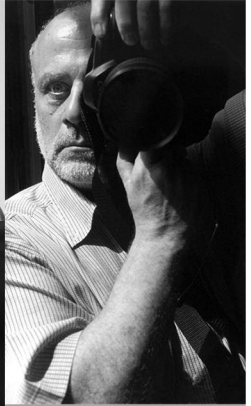
Pazza Idea fa parte della Rete Nazionale dei *Presidi del libro* e ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'*Università di Cagliari, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali*.

Fra le collaborazioni, quelle con la *Fondazione Cesare Pavese*, il *MUACC- Museo universitario delle arti e delle culture contemporanee* e *CTM Spa*.

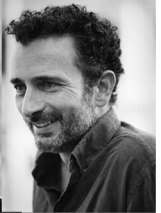
Il Festival *Pazza Idea - Disegnare Orizzonti*, patrocinato dall'Università di Cagliari, si avvarrà della collaborazione di un "social media team" organizzato ad hoc per seguire la kermesse sulle piattaforme social e allo stesso tempo offrire una preziosa opportunità di formazione a affiancamento alle studentesse e agli studenti dell'ateneo cagliaritano.













ANTONIO FRANCHINI - FOTO DI MATTEO CATANIA
ALESSANDRO BARONCIANI - FOTO DI LUCA SEGATO
MARIO CONTE - FOTO DI LUCA SEGATO
ESPERANCE HAKUZWIMANA - FOTO DI IMAM SALEM
FERDINANDO SCIANNA - FOTO DI FERDINANDO SCIANNA
GIANMARCO DIANA - FOTO DI SIMONE RUGGIU
GIULIA CAMINITO - FOTO DI PASQUALINI, MUSACCHIO & FUCILLAMUSA
HEIN DE HAAS - FOTO DI WILMA HOOGENBOOM
ILARIA GASPARI - FOTO DI PIETRO BARONI
MARIA JOLE - FOTO DI FRANCESCO PRUNEDDU
NATASCHA LUSENTI FOTO DI GIACOMO MAESTRI_ELASTICA
ALESSANDRO PIPERNO - FOTO DI CLAUDIO SFORZA
RACHELE BASTREGHI FOTO DI ELISABETTA CLAUDIO
SAIF RAJA - FOTO DI CLAUDIA PAJEWSKI
SILVIA BOGGIAN - FOTO DI BRUNO MURIALDO
SIMONA CAMPUS - FOTO DI PAZZA IDEA
SIMONE CAVAGNINO @ DROMOS - FOTO DI FRANCESCO DE FAVERI
GIULIA SIVIERO - FOTO DI DIEGO FIGONE
VALENTINA NOTARBERARDINO - FOTO DI FERDINANDO SCIANNA
VASCO BRONDI - FOTO DI VALENTINA SOMMARIVA
ZEROCALCARE - FOTO DI ROSDIANA CIARAVOLO

FABRIZIO ACANFORA

Scrittore e attivista impegnato nella diffusione di una visione dell'autismo e della disabilità incentrate sull'autodeterminazione e l'autorappresentanza. Ha pubblicato *In Altre Parole, dizionario minimo di diversità* e nel 2022 il saggio sull'inclusione lavorativa *Di pari passo. Il lavoro oltre l'idea di inclusione*.

ALESSANDRO BARONCIANI

È fumettista, illustratore, art director, grafico e musicista. Per BAO Publishing ha pubblicato, tra gli altri, *Quando tutto diventò blu* e *Le ragazze nello studio di Munari*. È del 2022 il progetto autoprodotta indipendente "RagazzaCD" con Rachele Bastreggi.

RACHELE BASTREGGI

Musicista e cantante, è una delle icone più riconosciute della scena pop-rock italiana. Con i Baustelle ha pubblicato tra il 2000 e il 2023 nove album di studio, una colonna sonora e un disco live. Nel 2021 ha pubblicato "Psychodonna", il suo primo album da solista.

LAVINIA BIANCHI

Professoressa associata di Pedagogia generale e sociale. Insegna Pedagogia interculturale presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Pedagogia della Comunicazione all'Università degli studi di Roma Tre. Per anni ha lavorato nei centri di accoglienza per minori stranieri non accompagnati e donne vittime di tratta e come insegnante di italiano L2.

SILVIA BOGGIAN

Laureata in Storia del Patrimonio Archeologico e Storico Artistico all'Università degli Studi di Torino, ha pubblicato *Carrù e il Castello: arte, storia e leggenda* (2015). È specializzata in progettazione e gestione di eventi culturali ed è la responsabile eventi

della Fondazione Cesare Pavese.

VASCO BRONDI

È un cantautore e scrittore. Cresciuto a Ferrara, ha fondato il progetto musicale Le luci della centrale elettrica nel 2007. Dal 2019 la sua carriera si divide tra la musica, gli spettacoli e la scrittura, fra gli altri il libro *2008-2018: dieci anni tra la via Emilia e la via Lattea* (2018) e *Note a margine e macerie* (2022). Il suo ultimo album è *Un segno di vita* (2024).

GIULIA CAMINITO

Scrittrice, ha esordito nel 2016 con il romanzo *La Grande A* (Premio Bagutta opera prima, Premio Berto e Premio Brancati giovani), seguito da *Un giorno verrà* (Premio Fiesole Under 40) e da *L'acqua del lago non è mai dolce*, finalista al premio Strega e vincitore del premio Campiello.

SIMONA CAMPUS

Storica dell'arte contemporanea e curatrice, lavora all'Università degli Studi di Cagliari nel ruolo di curatrice del Museo MUACC e della Collezione Luigi Piloni. Insegna "Museologia" e "Storia delle esposizioni e delle pratiche curatoriali" all'Università degli studi di Cagliari. È stata, per sei anni, Direttrice artistica del Centro comunale d'arte e cultura EXMA. È componente del Comitato Scientifico della Fondazione Maria Lai.

CHEAP STREET POSTER ART

È un progetto di arte pubblica, un collettivo nato a Bologna nel 2013 dall'intesa creativa e dalla determinazione di 6 donne. Cura e realizza interventi di public art con la tecnica del *paste up* e ha lavorato con street artists internazionali come 2501, Stikki Peaches, Hyuro, MissMe, MP5; ha organizzato nello spazio pubblico la prima azione in Italia delle Guerrilla Girls e si è diffuso a a

Roma, Padova, Parma e Modena.

DANIELE CHIEFFI

Giornalista, saggista e docente universitario. Ha guidato la comunicazione digitale di Eni e di UniCredit. Insegna presso l'Università Cattolica di Milano, lo IusVe, lo IusTo, la Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione e la Business School del Sole 24 Ore.

ARIANNA CICCONE

Laureata in Filosofia, è fondatrice dell'International Journalism Festival e del blog collettivo Valigia Blu, un sito di approfondimenti tematici, fact-checking, cultura digitale, senza pubblicità e sostenuto dai lettori grazie al crowdfunding annuale.

ESTER COIS

È una Sociologa dell'Ambiente e del Territorio con un Phd in Studi di Genere e lavora presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Cagliari. Dal 2021 è Delegata Prorettorale per l'Uguaglianza di Genere dell'Università di Cagliari, Presidente del Comitato Unico di Garanzia e Coordinatrice del primo Centro Interdisciplinare di ricerche e studi di genere (CEING) dello stesso Ateneo.

MARIO CONTE

Napoletano, produttore, musicista e sound designer, vive e lavora a Milano.

Numerose le collaborazioni in studio e live con artisti italiani ed internazionali tra i quali, Miriam Makeba, Ru Paul, Alfio Antico, Davide Livermore, Peppe Barra, Rachele Bastregghi, Meg, Colapesce, Filippo Timi, Loredana Bertè e con importanti istituzioni, fondazioni ed agenzie creative nel campo del sound art, adv e film scoring.

BEATRICE CRISTALLI

È consulente in editoria scolastica (Mondadori Education e Rizzoli Education), formatrice e linguista. Collabora con varie testate tra le quali Focus Scuola e Treccani.it. È autrice di podcast e collabora con Rsi - Radiotelevisione svizzera.

MAFE DE BAGGIS

Pubblicitaria, scrittrice ed esperta di media digitali, lavora come consulente di comunicazione per aziende piccole e grandi. È autrice dei saggi *#Luminol*, *Libera il futuro*, *In principio era ChatGPT. Intelligenze artificiali per testi, immagini, video e quel che verrà* (2023)

HEIN DE HAAS

Insegna geografia e sociologia all'Università di Amsterdam. È direttore dell'International Migration Institute dell'Università di Oxford.

GIANMARCO DIANA

Musicista, arrangiatore, autore e compositore e music selector. Collabora, tra gli altri, con i Festival Creuza de Mà - Musica per Cinema, Cinema delle Terre del Mare, Marina Cafe Noir, Skepto Short Film Festival, Babel Film Festival, Asincronie Festival di Cinema Documentario e Fotografia, Set To Sun.

RICCARDO FALCINELLI

Riccardo Falcinelli (1973) è uno dei piú apprezzati graphic designer italiani. Per Einaudi ha pubblicato *Critica portatile al visual design*, *Cromorama*, *Figure* e ha curato *Filosofia del graphic design*. I suoi libri sono tradotti in inglese, spagnolo, russo, cinese, coreano e giapponese.

FLORINDA FIAMMA

È giornalista, ufficio stampa di Rai Radio3 e conduttrice della rassegna stampa culturale Pagina3. Ha curato la rubrica “Gettoni, piccole storie di grandi scrittori”.

ANTONIO FRANCHINI

Editor, curatore e scrittore, vive a Milano e lavora nell'editoria. Per Marsilio ha pubblicato, tra gli altri, *Quando vi ucciderete, maestro?* (1996, 2019), *Leggere possedere vendere bruciare* (2022). Nel 2020, per NNE, è uscita la raccolta di racconti *Il vecchio lot-tatore*.

ILARIA GASPARI

Filosofa, scrittrice, conduttrice radiofonica. Tra i suoi libri: *Etica dell'acquario*, *Vita segreta delle emozioni*, *A Berlino con Ingeborg Bachmann*. Ha realizzato per Emons Record due podcast, e su RaiPlay è il volto della trasmissione “PlayBooks”.

VERA GHENO

Sociolinguista e traduttrice dall'ungherese, ha collaborato per vent'anni con l'Accademia della Crusca. Dal 2021 è ricercatrice all'Università di Firenze. È autrice di articoli scientifici e divulgativi e di 15 monografie. Tra i suoi libri: *Potere alle parole* (2019) e *Le ragioni del dubbio* (2021). Si occupa prevalentemente di comunicazione digitale, questioni di genere, diversità, equità e inclusione. Conduce, per «Il Post», il podcast *Amare parole*.

ESPÉRANCE HAKUZWIMANA

Vive a Torino. Ha raccontato la sua storia in *E poi basta. Manifesto di una donna nera italiana* (People 2019). Per Einaudi ha pubblicato *Tutta intera* (2022), il suo romanzo d'esordio. Nel 2023 è uscito il romanzo per ragazzi *La banda del pianerottolo* (Mondadori).

DAMIR IVIC

È giornalista, da quasi trent'anni osservatore di culture e subculture legate alla musica. Ha scritto e scrive per il Mucchio Selvaggio, Soundwall, Rolling Stone ed Outpump. È autore di "Storia ragionata dell'hip hop italiano", uscito per Arcana.

VITTORIO LINGIARDI

Psichiatra e psicoanalista, è professore ordinario di Psicologia dinamica alla facoltà di Medicina e psicologia della Sapienza Università di Roma e Senior Research Fellow della Scuola Superiore di Studi Avanzati Sapienza (Ssas). Collabora con La Repubblica e La Stampa, Il Venerdì e D di Repubblica.

NATASCHA LUSENTI

È una giornalista, conduttrice e autrice televisiva e radiofonica. Ha pubblicato il romanzo *Al mattino stringi forte i desideri* (2018). *Il coraggio di contare* è il suo primo saggio ed è stato possibile grazie al suo incontro con le donne del collettivo di Banca Etica.

FABIO MAGNASCIUTTI

Illustratore e vignettista, ha al suo attivo numerosi libri con gli editori Giunti, Curci, Lapis, Salani, Tic, Treccani, Barta e altri. Tra le sue collaborazioni figurano la Repubblica, l'Unità, il Fatto quotidiano, gli Altri, Linus Left e altre testate.

SALVATORE MALTANA

Classe 1972, contrabbassista, bassista e compositore. Dal 2020 è direttore artistico dei Seminari e Festival di Nuoro Jazz.

VALENTINA NOTARBERARDINO

Lavora come libera professionista per la promozione di libri, festival e mostre con particolare specializzazione in ambito foto-

grafico. Tiene un corso dedicato al paratesto e alla comunicazione dei libri alla Sapienza di Roma e ha uno spazio di approfondimento su Rai 1 nell'ambito del programma "Il Caffè". Ha scritto *Operazione Bestseller. Dietro le quinte del successo editoriale* e *Fuori di testo. Titoli, copertine, fascette e altre diavolerie*.

MARCELLO PEGHIN

Coltiva da sempre la passione per il jazz e la musica classica. Il suo lavoro "Chi salverà le rose?", colonna sonora dell'omonimo film, è stato candidato al "Globo d'oro" nel 2017 e ha vinto il premio al Santa Marinella Film Fest come miglior colonna sonora del cinema italiano.

TOMMASO PINCIO

Scrittore e pittore, vive e lavora a Roma. Tra i suoi libri, *Un amore dell'altro mondo*, *La ragazza che non era lei*, il più recente *Diario di un'estate marziana*. Nel 2021, per la sua attività di traduttore gli è stato inoltre assegnato il premio Cesare Pavese.

ALESSANDRO PIPERNO

Scrittore e saggista, insegna letteratura francese a Tor Vergata. È curatore della collana "I Meridiani" e collabora con Il Corriere della Sera. Il suo primo romanzo è *Con le peggiori intenzioni* (Premio Campiello Opera prima). Ha scritto, tra gli altri, anche *Persecuzione*, *Inseparabili* (premio Strega 2012) e *Proust senza tempo*.

FILIPPO PRETOLANI

Dalla corporate communication alla sperimentazione concreta sulla frontiera delle narrazioni digitali, Filippo porta il suo sguardo di noneconomista per interrogarsi sul futuro della scrittura, del lavoro e della moneta. Consulente e traumatologo.

SAIF UR REHMAN RAJA

È nato nel 1994 a Rawalpindi (Pakistan), si è trasferito in Italia a undici anni. Si è laureato in Scienze pedagogiche e attualmente è dottorando all'Università di Siena in Apprendimento e innovazione in contesti sociali e di lavoro. I suoi ambiti di ricerca riguardano principalmente la multiculturalità e la Critical Race Theory.

FERDINANDO SCIANNA

Fotografo, scrittore e fotoreporter siciliano. Il primo libro, con Leonardo Sciascia, è *Feste religiose in Sicilia* (1963). Ha lavorato per molti anni per il settimanale L'Europeo come fotoreporter, inviato speciale, poi corrispondente da Parigi. Nel 1982 entra nell'agenzia Magnum. Dal 1987 alterna al reportage e al ritratto la fotografia di moda e di pubblicità, con successo internazionale. Ha pubblicato poco meno di un centinaio di libri.

YARI SELVETELLA

Giornalista e autore televisivo, lavora per la Rai. Tra i suoi romanzi ricordiamo: *Vite mie* (Mondadori, 2022), Premio Terni - *Raccontami l'amore*, finalista Premio Minerva; *Le regole degli amanti* (Bompiani 2020), premio Cambosu; *Le stanze dell'addio* (Bompiani 2018), finalista al Premio Strega, *La banda Tevere* (Mondadori 2015).

MARIA JOLE SERRELI

Artista multidisciplinare, esprime la propria visione artistica attraverso una pluralità di linguaggi che spaziano dalla pittura alla scultura, dalle installazioni alle performance. Vive e lavora in Sardegna. Il suo sito è www.mariajoleserreliti.it

GIULIA SIVIERO

Femminista, fa politica nei movimenti. Si è laureata in Filosofia all'Università di Verona, lavora al Post e ha collaborato con altre testate, tra cui il manifesto, Internazionale, Valigia Blu e L'Essenziale, occupandosi di questioni di genere e politica delle donne.

LUCA SOFRI

È direttore del Post. Ha lavorato con Il Foglio, Internazionale, Vanity Fair, Panorama, l'Unità, il Venerdì, GQ, La Gazzetta dello Sport e Wired. Ha condotto Otto e mezzo su La7 e Condor su Radio Due. Per Rizzoli ha pubblicato Playlist (2008), Un grande paese (2011) e Notizie che non lo erano (2015). È autore della newsletter Le Canzoni.

RICCARDO STAGLIANÒ

Giornalista e inviato de La Repubblica. Ha lavorato per il mensile Reset, per Il Corriere della Sera e, da quasi vent'anni, scrive reportage e inchieste per Il Venerdì. Ha insegnato Nuovi media all'Università Roma Tre. Ha pubblicato, tra gli altri, *L'affittacamera del mondo. Airbnb è la nostra salvezza o la rovina delle città?* (2020) e *Gigacapitalisti* (2022).

PIERLUIGI VACCANEO

Si occupa di nuovi media e divulgazione culturale. È direttore della Fondazione Cesare Pavese, CEO di Betwyll, la startup per innovare la didattica attraverso il social reading. È docente per Fondazione ITS - Turismo e attività culturali e ha pubblicato saggi e libri sull'opera di Cesare Pavese e sulla progettazione e partecipazione culturale.

GIORGIO VALLORTIGARA

È professore di Neuroscienze presso il Centre for Mind-Brain Sciences dell'Università di Trento, di cui è stato anche direttore.

Autore di più di 300 articoli scientifici e svolge un'intensa attività di divulgazione, collaborando con le pagine culturali de Il Sole 24 Ore, Prometeo, la Lettura e Le Scienze.

ZEROCALCARE

È uno degli autori più amati e acclamati del panorama fumettistico italiano e internazionale. I suoi libri, editi da BAO Publishing, vantano numerose ristampe ed edizioni in tutto il mondo: *La profezia dell'armadillo*, *Macerie prime*, *No sleep till Shengal* sono solo alcuni titoli che raccontano le paure di un'intera generazione. Ha scritto, diretto e doppiato due serie animate per Netflix. Nel 2023 è stato insignito del Premio Tiziano Terzani per *No Sleep Till Shengal* e del Premio Antonio Feltrinelli, per l'insieme della sua opera, dell'Accademia Nazionale dei Lincei.

Ci accompagneranno in questo percorso:

CARLO ANTONIO ANGIONI

Regista e attore teatrale e cinematografico, docente di recitazione. Ha recitato per François Ozon, Gianfranco Cabiddu, curato la regia de "Il Cinghiale del Diavolo" di Emilio Lussu, "Millant'annos" di Giulio Angioni e "Caccia Grossa" di Giulio Bechi.

VITO BIOLCHINI

Giornalista professionista, autore teatrale e autore e conduttore radiofonico, lavora come programmatista presso la sede Rai di Cagliari ed è tra i conduttori della trasmissione "Mediterradio". È direttore artistico del Propagazioni Festival di Oristano.

LIA CAREDDU

È un'attrice da anni impegnata in un lavoro di ricerca dei diversi

linguaggi teatrali e opera nel territorio regionale della Sardegna, nazionale e internazionale portando in scena opere di repertorio di autori classici e contemporanei. Impegnata anche sul piano didattico, in diversi interventi interdisciplinari rivolti alla formazione dei giovani.

GIACOMO CASTI

Attore, regista, operatore culturale. Laureato in Lettere con indirizzo antropologico, si occupa di letteratura, teatro, cinema e music. Da anni tiene laboratori di scrittura per ragazzi e adulti. Ha pubblicato *A cosa stai pensando?, Sardi, italiani? Europei, Nino e la Balena*, ed è coautore e protagonista della docuserie "In su corru 'e sa furca".

SIMONE CAVAGNINO

Giornalista, autore e speaker radiofonico, si occupa di giornalismo musicale, comunicazione istituzionale e uffici stampa. È stato direttore di Unica Radio, ha scritto per JAZZIT, altri magazine nazionali e quotidiani regionali. Ha pubblicato il volume *Sardegna, jazz e dintorni* insieme al giornalista Claudio Loi.

RENATO CHIOCCA

Renato Chiocca è regista e sceneggiatore, lavora per il cinema, il teatro e la televisione. Ha girato documentari sull'Himalaya, a Lampedusa e in Tunisia, e numerosi tra cortometraggi, spot, videoclip e programmi tv.

FRANCESCO CIVILE

Attore, diplomato presso la Link Academy di Roma e laureato in Lettere all'Università degli studi di Cagliari. Ha recitato in "Sogno di una notte di mezz' estate" regia di Andrea Baracco, "Cyrano De Bergerac" regia di Alessandro Preziosi, "Pene d'amor perdute" regia di Andrea Taddei, "Turandot" regia di Roberto Gandini.

EMANUELE CONTIS

Musicista, Compositore e Sound Designer. Ha scritto musica originale per film, serie tv, documentari, cortometraggi, pubblicità e installazioni sonore. Ha firmato le musiche per importanti programmi televisivi come “Nuovi Eroi”, “Quante Storie”, “Preso Diretta”.

LUIGI FRASSETTO

Compositore, musicista e ingegnere del suono, ha conseguito il titolo di Bachelor of Recording Arts presso il SAE Institute di Londra. Ha composto la colonna sonora di tre film e di numerosi cortometraggi. Il suo primo long-playing, 33, è del 2019.

EVA GARAU

Storica contemporaneista e giornalista pubblicista. Si occupa di identità nazionali, immigrazione e partiti di destra in Italia e Gran Bretagna. Ha lavorato all’università degli Studi di Cagliari, University of Bath (Regno Unito) e all’università americana Arcadia a Roma.

MARIA LOI

Attrice, cantante, regista, dialogue coach, per anni ha lavorato al Teatro Palazzo d’Inverno a Cagliari e nel 2009 ha fondato il suo Teatro. Ha recitato in *Bellas Mariposas* di Salvatore Mereu e da oltre 20 anni svolge attività laboratoriale per adulti e bambini. Presta la sua voce per Spot, Documentari e Videoclip e collabora con Rai- Radio Sardegna.

FRANCESCA MADRIGALI

È giornalista e si occupa di comunicazione, social media, uffici stampa e progettazione culturale per festival letterari, Istituzioni e enti del Terzo Settore.

NOEMI MEDAS

Componente e socia della compagnia teatrale Figli d'Arte Medas. Figlia d'arte, inizia a recitare in teatro all'età di 6 anni, prosegue con il Teatro Stabile della Sardegna / Sardegna Teatro e in numerose produzioni nazionali. Nel cinema ha lavorato con Gianfranco Cabiddu, Salvatore Mereu, Giovanni Battista Origo, Mauro Aragoni, Bonifacio Angius.

ALBERTO URGU

È giornalista e autore tv. Ha lavorato per Radio Press, Radiolina, Rai Radio 3, Sardegna24, l'Unione Sarda, Europa quotidiano e l'Unità. Dal 2015 vive a Roma, dove ha lavorato come autore per Agorà su Rai 3, L'Aria che Tira e Non è l'Arena su La7.



*Si ringraziano tutte e tutti coloro che hanno reso possibile
Pazza idea. Disegnare Orizzonti*

*Un ringraziamento sentito agli Enti pubblici e privati che
hanno sostenuto e patrocinato la manifestazione, a coloro
che hanno collaborato a questa edizione e al nostro pubblico.*

*Si ringrazia chi ha supportato con il proprio lavoro e la propria
disponibilità, contribuendo modo suo a disegnare orizzonti,
in questa edizione per noi molto speciale:
grazie a... le volontarie e i volontari del Festival Pazza Idea,
alle studentesse e agli studenti dell'Università di Cagliari
e a chi, per errore o dimenticanza, non abbiamo nominato.*

*Grazie di cuore a tutte e tutti,
Pazza Idea è anche un po' vostro.*

Organizzazione: Associazione Luna Scarlatta
Via Macomer, 9 a - 09127 Cagliari
email: lunascarlatta11@gmail.com

QUESTA BROCHURE È STAMPATA SU CARTA RISPETTOSA DELL'AMBIENTE
PROVENIENTE DA FORESTE GESTITE IN MODO RESPONSABILE